

**Data:** 15 Marzo 2011

**Oggetto:** Incontro *'un caffè con...'*, appuntamento organizzato con Francesco Verbaro, **Consigliere Giuridico del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maurizio Sacconi**.

**Presenti:** Fausto Amadasi, *Presidente - Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri*; Walter Anedda, *Presidente - Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti*; Maurizio Bufi, *Vicepresidente - Associazione Nazionale Promotori Finanziari*; Mauro Capitanio, *Presidente - Fondazione Consulenti per il Lavoro*; Sergio Cellini, *Direttore Generale - Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense*; Vittorio D'Oriano, *Vicepresidente - Consiglio Nazionale dei Geologi*; Giancarlo Ghirra, *Segretario Generale - Ordine Nazionale dei Giornalisti*; Annalisa Guidotti, *Direttore Relazioni Esterne e Istituzionali - Fondazione Enasarco*; Enrico Limardo, *Direttore - Fondazione Consulenti per il Lavoro*; Fiorina Ludovisi, *Responsabile Servizio Formazione e Comunicazione interna - Italia Lavoro*; Paola Muratorio, *Presidente - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti*; Walter Pavan, *Direttore Generale - Cassa Nazionale del Notariato*; Paolo Saltarelli, *Presidente - Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Ragionieri e Periti Commerciali*; Emilio Schiattarella, *Presidente - Ordine degli Architetti di Roma e provincia*; Giorgio Sganga, *Segretario - Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili*; Vincenzo Silvestri, *Segretario - Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro*; Andrea Sisti, *Presidente - Consiglio dell'Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali*; Alessandro Tamino, *Membro - Comitato Previdenza Professionale dei non iscritti agli albi*; Antonella Tempera, *Responsabile Comunicazione - Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri*.

Il 15 marzo 2011 si è tenuto l'appuntamento organizzato da Reti, società italiana di Lobbying e Public Affairs, "Un caffè con..." che ha ospitato l'intervento di **Francesco Verbaro, Consigliere Giuridico del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Maurizio Sacconi**. Il **Presidente di Reti**, Massimo Micucci, dopo avere dato il benvenuto ai numerosi presenti e prima di cedere la parola all'esperto, ha introdotto il tema dell'incontro: welfare dei professionisti tra vecchi strumenti e nuove istanze. **Verbaro** ha iniziato il suo discorso introducendo ai partecipanti il **modello integrato di welfare**, proposto con il **Libro bianco** sul futuro del modello sociale e che, spiega il Consigliere, va implementato proprio ad iniziare dal **mondo dei professionisti** e dalle **generazioni più giovani**. E' stato sottolineato come da tempo il legislatore nazionale e quello comunitario si soffermano sugli enti per la **funzione** che essi svolgono o per l'**impatto finanziario** che hanno sul conto consolidato delle **pubbliche amministrazioni**, e come nonostante le difficoltà del momento, ci sia ancora oggi **spazio** per le **politiche** e per un **ruolo delle istituzioni** in materia. **Verbaro** ha sostenuto si tratti di un processo di attenzione alle funzioni di responsabilizzazione che riguarda **diversi ambiti** e non poteva non toccare il **settore previdenziale** in considerazione dei diritti rilevanti che si devono tutelare con questa funzione. Gli spazi di manovra aperti alle **istituzioni** sono enormi e vanno occupati sulla base della consapevolezza che viviamo in una **società radicalmente diversa** da quella di 20 anni fa e che continuerà ulteriormente a cambiare. Il **rischio**, segue il Consigliere, è che se non si fosse deciso di intervenire, molte persone sarebbero state lasciate sole e impreparate di fronte ai **tanti cambiamenti** che dovranno attraversare e alle **diverse transizioni, scuola, formazione e lavori** (diversi), a cui saranno sottoposte. Da qui, l'idea del **Government di riformare il nostro sistema di welfare**, partendo da un dato incontrovertibile e cioè che esso è **costoso** e soprattutto **poco efficace e adeguato**, puntando a una **visione integrata e responsabile di welfare**, che non veda più disgiunti i tre momenti fondamentali della vita di un individuo: **formazione, lavoro e previdenza**. Ciò su cui bisogna puntare, dice Verbaro, è un **processo di responsabilizzazione** sulla funzione, che va declinata in termini nuovi ed integrati. Questa responsabilizzazione deve completarsi sulle **funzioni**, sulla **qualità dei servizi** e abbandonare qualche aspetto formale certamente poco rilevante. Con questo progetto il **Government** auspica, a detta di Verbaro, di **poter utilizzare strumenti nuovi e adeguati** come la

possibilità di **incrementare il contributo integrativo** per lavorare sulla **sostenibilità finanziaria**, centrale nell'attuale discussione politica ed economica sia con riferimento agli stessi **Stati sovrani** sia con riferimento alle singole **istituzioni finanziarie**, ma anche sull'adeguatezza per poter ampliare con un **meccanismo incentivante** varie forme di **servizi di welfare** oggi necessari al **mondo dei professionisti**. Il Consigliere ha specificato che si sta parlando di **autonomia privata** ma con **finalità pubblica**. Dunque ai **ministeri vigilanti, lavoro ed economia**, la **missione di un monitoraggio più attento sulla gestione del patrimonio complessivo delle casse di previdenza dei professionisti**. Mentre le **Casse** dovranno dare **massima cura alla trasparenza dei bilanci** e attenzione ai **costi complessivi di gestione**, continuare sulla strada della **ricerca della qualità** e della **diversificazione del rischio negli investimenti**, sviluppare **forme di armonizzazione** graduale delle gestioni verso un **equilibrio finanziario costante**, ricerca di **soluzioni di rafforzamento** delle riserve tecniche, ricerca delle soluzioni di integrazione tra le diverse **Casse**. Verbaro parla di **nuovo percorso**, di confronto fra l'**autorità** chiamata a **vigilare** e le **gestioni previdenziali** chiamate a rispettare la promessa della pensione nonché di polifunzionalità, nuova dimensione delle **casse previdenziali**. Un cammino, questo, che gradualmente dovrà portare gli istituti a **gestioni sempre più efficienti** in modo da **contenere i costi** e a investimenti diversificati per esporre i patrimoni a pochi rischi. Prima di dare avvio al dibattito, Verbaro, ha concluso cercando di far comprendere a coloro in sala, l'importanza della promozione di una maggiore **cultura previdenziale** affinché questi **cambiamenti** avvengano, e nel migliore dei modi. Una pluralità di **interventi interessanti** che hanno sollevato specifici problemi connessi al tema in questione. Un **confronto costruttivo**, terminato alle 9,30 con i presenti che si sono scambiati le ultime osservazioni.